



Roma, 05 Settembre 2012

n.78/2012

1

Ministero dell'Interno – Incontro del 04 settembre 2012

La riunione, aperta dal Capo Dipartimento prefetto Lamorgese, avente natura di informazione, ha riguardato la situazione venutasi a creare a seguito della “spending review”.

Il prefetto ha esordito confermando che, sostanzialmente, nel Ministero dell'Interno non si verificheranno mobilità o prepensionamenti, poiché il taglio del 10 % sulla spesa previsto dal decreto in questione, riguardante una pianta organica di 22763 unità, corrisponde praticamente ad unità 2169 (19774 le presenze effettive, con ancora 820 unità da coprire).

L'altro argomento trattato successivamente nel corso dell'incontro, riguarda i cosiddetti presidi, di cui all'art 10 del decreto, da individuare per esigenze connesse alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e del soccorso pubblico, nonché alla garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni, concernenti i diritti civili e sociali nelle province che verranno “abolite”.

Al riguardo, il Capo Dipartimento ha precisato che è in corso di definizione una proposta complessiva da sottoporre in tempi stretti al “tavolo tecnico di confronto” la cui costituzione è stata concordata con il Ministro.

Incalzato dai rappresentanti sindacali, il prefetto ha precisato che tali presidi non potranno essere previsti in tutte le province abolite, ma che si procederà in modo che gli eventuali spostamenti di sede da parte del personale siano ridotti al minimo.

ConfSal Unsa ha anticipato allo stesso prefetto che in sede di tavolo tecnico dovrà essere affrontata, in modo serio e fattivo, l'ormai annosa questione della corretta applicazione dell'art. 36 della legge 121, e richiesto la presenza al tavolo tecnico anche dei rappresentanti del Dipartimento di P.S..

Il Capo Dipartimento, in conclusione, ha comunicato che è intenzione dell'Amministrazione aprire un tavolo di confronto sulla mobilità verso altre amministrazioni, confermando che il ministro ha assunto l'impegno di interessare il Consiglio dei Ministri per la stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato, anche se per il momento si ipotizza una ulteriore proroga.

CONFISAL UNSA INTERNO